



RIFLESSIONI SULLA CAMPAGNA CERASICOLA 2021

A cura di
COOPERATIVE FEDAGRIPESCA PUGLIA
CONFAGRICOLTURA BARI/BAT

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.

La filiera cerasicola

La filiera cerasicola, coerentemente alle altre filiere della frutta fresca, è così rappresentabile:



Nel caso di specie l'anello relativo all'industria alimentare non è da considerarsi in quanto abbiamo preso in esame solo le ciliegie per il consumo fresco che, dopo l'acquisto dall'agricoltore, vendono solo manipolate e confezionate – senza trasformazione – per essere consegnate alla vendita al dettaglio.

Queste le produzioni italiane in tonnellate, delle principali regioni produttrici, nel quinquennio 2014/2018 (fonte monitor ortofrutta Agroter su dati Istat).

Regioni	2014	2015	2016	2017	2018
Puglia	37.837	40.309	31.304	45.380	42.363
Campania	22.816	24.208	21.350	24.846	27.660
Veneto	14.496	10.345	10.126	12.508	11.657
Emilia-Romagna	16.082	14.229	11.345	15.372	11.414

La Puglia rappresenta circa il 37% del totale delle ciliegie prodotte in Italia.

La composizione del prezzo

Premesso che non si è fatto alcuno studio statistico, o qualificabile come tale, ma solo una elementare rilevazione dei prezzi di vendita delle ciliegie, presso la distribuzione organizzata, nei territori analizzati.

La situazione relativa ai prezzi di vendita al dettaglio in tali siti, nei giorni 4-5-6 giugno 2021, è stata sintetizzata nella tabella che segue:

Rilevazione condotta in sei regioni italiane, localizzate lungo tutta la penisola, e copre 28 città.

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.

Rilevazione n. 1

Prezzi rilevati sulle ciliegie con provenienza Puglia/Italia con riferimento, dove riportato, alla varietà e calibro.

REGIONE DI VENDITA	PROVINCIA	Prezzo al kg	Varietà	CALIBRO	PROVENIENZA
Emilia Romagna	Ferrara	€ 6,95			Italia
Emilia Romagna	Modena	€ 7,96	Ferrovia	24+	Puglia
Emilia Romagna	Modena	€ 4,98			Puglia
Emilia Romagna	Parma	€ 9,80		28	Italia
Lazio	Roma	€ 9,96	Ferrovia	24/26	Puglia
Lazio	Roma	€ 7,99		26/28	Italia
Lazio	Roma	€ 15,72	Giorgia	28/30	Puglia
Lazio	Roma	€ 5,96	Giorgia	22/24	Puglia
Lazio	Velletri	€ 8,49		24/26	Italia
Lazio	Velletri	€ 2,99			Italia
Lazio	Velletri	€ 5,99			Italia
Lazio	Velletri	€ 6,98	Bigarreaux	26/28	Italia
Liguria	Genova	€ 7,90			Italia
Liguria	La-Spezia	€ 7,95	Duroni	26/28	Italia
Liguria	La-Spezia	€ 9,90	Duroni	26/28	Italia
Liguria	Savona	€ 6,98	Ferrovia	24/26	Puglia
Lombardia	Bergamo	€ 12,80	Duroni	28+	Puglia
Lombardia	Bergamo	€ 6,99	Ferrovia		Italia
Lombardia	Milano	€ 9,96			Italia
Lombardia	Milano	€ 7,96	Ferrovia	24+	Puglia
Lombardia	Varese	€ 7,95	Duroni	26	Italia
Marche	Macerata	€ 3,29	Duroni		Italia
Marche	Macerata	€ 4,50			Italia
Marche	Macerata	€ 6,78			Italia
Piemonte	Alessandria	€ 6,99	Ferrovia	26/28	Italia
Piemonte	Alessandria	€ 5,98		24/26	Italia
Piemonte	Alessandria	€ 7,90		24/26	Italia
Piemonte	Alessandria	€ 4,50		24/26	Italia
Piemonte	Alessandria	€ 6,96		24/26	Italia
Piemonte	Torino	€ 4,98		22/24	Italia
Piemonte	Torino	€ 12,96		BIO	Italia
Piemonte	Alessandria	€ 7,95	Duroni	26/28	Italia
Piemonte	Alessandria	€ 9,96		28/30	Italia
Puglia	Bari	€ 7,99	Giorgia	28+	Italia
Puglia	Bari	€ 6,90	Duroni	24/26	Italia
Puglia	Bari	€ 7,78		24	Italia

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.

Puglia	Bari	€ 3,98			Italia
Toscana	Firenze	€ 7,95	Duroni		Italia
Toscana	Firenze	€ 6,96	Duroni		Italia
Toscana	Firenze	€ 5,96	Duroni		Italia
Toscana	Montecatini	€ 5,98	Duroni		Italia
Toscana	Montecatini	€ 2,99	Ferrovia		Italia
Toscana	Montecatini	€ 8,70		28	Italia
Umbria	Perugia	€ 13,72	Giorgia	28/30	Puglia
Umbria	Perugia	€ 9,98		BIO 22+	Puglia
Valle D'Aosta	Aosta	€ 7,38	Giorgia	22/24	Puglia
Veneto	Jesolo	€ 7,50	Duroni		Italia
Veneto	Treviso	€ 9,58		26/28	Puglia
Veneto	Verona	€ 7,95	Duroni		Italia
Veneto	Rovigo	€ 7,98	Duroni		Italia

I prezzi di provenienza Puglia/Italia riportano un valore medio di € 7,50/kg

Di contro, qui di seguito, si riportano i prezzi di vendita dei produttori delle ciliegie sul mercato di Bisceglie relativi ai giorni 1° giugno – 3 giugno 2021.

Rammentiamo che i prezzi del mercato delle ciliegie sono pubblici ed è stato individuato quello di Bisceglie in quanto riferimento di tutta l'area del nord barese/BAT con assoluta assonanza a quanto verificatosi nei principali centri di raccolta del sud-est barese.

ASTA DI MARTEDÌ 1 GIUGNO 2021

Ferrovia da €. 1,20 a €.2,50;

Giorgia da €. 1,30 a €. 1,60;

Black Star €. 1,50;

Roma da €. 1,00 a €. 1,20;

Celeste €. 1,20

ASTA DI MERCOLEDÌ 2 GIUGNO 2021

Ferrovia da €. 1,30 a €. 1,80;

Giorgia da €. 1,40 a €. 1,50;

Black Star da €. 1,40 a €. 1,50;

Roma da €. 1,00 a €. 1,40;

Grace Star da €. 1,30 a €. 1,60.

ASTA DI GIOVEDÌ 3 GIUGNO 2021

Ferrovia da €. 1,30 a €. 2,00;

Giorgia €. 1,00;

Black Star da €. 1,00 a €. 1,20;

Roma da €. 1,00 a €. 1,40;

Grace Star €. 1,50.

I prezzi riportati si riferiscono alle ciliegie classificate di prima scelta e in funzione del calibro. Nella forbice dei prezzi, ovviamente, si parte da un prodotto con calibro minimo 22-24 per salire ad un calibro 26-28 ed oltre.

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.

Riflessioni sulla rilevazione n.1

Ad un confronto tra la rilevazione amicale dei prezzi di vendita e quella dei prezzi di asta del medesimo periodo, sembra palese che esista una forbice notevole tra i due valori, che non sembra trovare giustificazione nei costi di distribuzione. Difatti, mediamente ci sono circa 5 euro di differenza fra il prezzo al produttore ed il prezzo di vendita nella distribuzione.

Gli operatori che intervengono nel primo acquisto e nella prima lavorazione del prodotto fresco, coloro che vivono il primo impatto con il produttore e il successivo passaggio con la GDO, lamentano che, a causa dell'annata di carico eccessivo del prodotto, sia verificabile una elevata presenza di calibro non commerciabile.

Abbiamo ritenuto utile, a questo punto, analizzare quali differenze esistano rispetto ai diversi calibri

Il calibro 28 e 28-30 presenta i seguenti risultati: Ferrovia presenta punte molto vicine ad € 10,00 e, Giorgia, addirittura punte oltre i 15,00 euro per il calibro 28 oltre. Se si confrontano questi prezzi con quelli del prodotto in vendita al produttore appare chiarissimo che si tratta di un divario enorme, quanto inaccettabile.

Il calibro medio 24-26 presenta i seguenti risultati: Ferrovia prezzi mediamente sui 7,00 anche con punte molto superiori. Si consideri che al produttore, nei giorni di riferimento, per questo calibro non venivano pagati più di € 2,00.

Il calibro medio 24-26 presenta i seguenti risultati: mediamente € 5,50 con punte anche superiori. Si consideri che al produttore, nei giorni di riferimento, per questo calibro non venivano pagati più di € 1,20-1,30.

I risultati rappresentati dimostrano inequivocabilmente come la forbice di prezzo fra produttore e prezzi al consumo sia sempre molto elevata indipendentemente dal calibro, smontando, pertanto, le teorie di coloro i quali affermano che le ciliegie devono essere considerate solo un prodotto quasi da gioielleria e che i calibri minori non pagano.

In conclusione riteniamo che la forbice esistente tra il prezzo di vendita del produttore e quello d'acquisto del consumatore finale abbia, in media, dei valori sconcertanti, soprattutto se si tiene conto che essa è stata verificata in GDO, per un prodotto fresco in piena campagna di raccolta e con la necessità conclamata di spingere i consumi per garantire veloce consumo della massa di drupe in maturazione. Una ricerca di mercato, condotta con metodi della rilevazione statistica, potrebbe permettere uno studio più accurato della problematica.

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.

Rilevazione n. 2

Prezzi rilevati sulle ciliegie con provenienza Vignola con riferimento, dove riportato, alla varietà e calibro.

REGIONE DI VENDITA	PROVINCIA	Prezzo al kg	Varietà	CALIBRO	PROVENIENZA
Emilia Romagna	Modena	€ 11,18	Samba	26/28	Vignola
Emilia Romagna	Modena	€ 9,16		28	Vignola
Lazio	Roma	€ 9,58			Vignola
Liguria	La-Spezia	€ 6,96		26/28	Vignola
Lombardia	Bergamo	€ 13,16		30	Vignola
Lombardia	Milano	€ 9,56			Vignola
Lombardia	Milano	€ 18,00		Extra	Vignola
Lombardia	Milano	€ 9,90	Duroni	28	Vignola
Lombardia	Milano	€ 9,18	Duroni		Vignola
Lombardia	Varese	€ 10,90		26	Vignola
Piemonte	Torino	€ 6,96			Vignola
Piemonte	Torino	€ 9,16			Vignola
Puglia	Bari	€ 7,96		24/26	Vignola
Umbria	Perugia	€ 5,98	Prime Giant	24/26	Vignola

I prezzi di provenienza Vignola riportano un valore medio di € 9,80/kg

Riflessioni sulla rilevazione n.1

Appare evidentissimo che il prodotto di provenienza Vignola, indipendentemente dal calibro, abbia un valore aggiunto molto più elevato rispetto a quello di provenienza Puglia/Italia.

E' il risultato della programmazione, della tutela del marchio, del marketing territoriale.

Una breve disamina sulla storia della Ciliegia di Vignola dimostra quanto riportato

Il 16 dicembre 1965 nasce il Consorzio della Ciliegia Tipica di Vignola. Il Consorzio di Vignola, associa sia produttori che operatori commerciali, industriali e cooperative, in questi anni si è occupato, dell'attività di valorizzazione della ciliegia di Vignola sia all'interno dell'area di tutela, sia sulle principali piazze italiane ed estere. Tutte le analisi di mercato vengono unite all'interno di un sistema informativo che meglio permette di capire il trend di mercato nei vari anni, con l'obiettivo di monitorare sistematicamente tutte le fasi, dalla produzione al consumo. Tra il 1975 ed il 1976 il Consorzio realizzò il primo e vero censimento del ciliegio all'interno del proprio comprensorio, per poter avere un quadro reale della situazione. Nel 1985 il Consorzio presenta il primo "Progetto Ciliegio" per la zona di produzione. Il Consorzio produsse un documento che prevedeva il rilancio della produzione cerasicola tramite: il miglioramento e l'introduzione di nuove varietà, l'aumento delle rese produttive, il contenimento dei costi, la preservazione della qualità e tipicità di un frutto che ancora oggi conquista i consumatori sia in Italia che all'estero. Da questo momento inizia una lenta ma costante trasformazione del panorama cerasicolo vignolese:

Nel 1998 viene effettuato il "Censimento Cerasicolo nel comprensorio vignolese" che ha interessato oltre 2000 aziende sparse per tutto il territorio di tutela.

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

Da quanto verificato si può comprendere quanto generalmente incida, sull'attuale situazione, la debolezza della produzione primaria: APPARE NECESSARIO E NON PIU' DEROGABILE LA RIORGANIZZAZIONE DELLA FILIERA IN MODO TALE DA DISTRIBUIRE PIU' EQUAMENTE IL VALORE AGGIUNTO FAVORENDO MAGGIORMENTE LA PARTE AGRICOLA. **Servono norme chiare che intervengano su tutti i componenti della filiera.**

Nello specifico ed in riferimento alle provenienze si evince, in maniera inequivocabile, il ritardo dell'area pugliese che, pur rappresentando il 37% della produzione nazionale, sconta un baratro sotto tutti i punti di vista: obsolescenza degli impianti cerasicoli, tutela delle produzioni, marketing.

E' indispensabile la filiera cerasicola pugliese venga strutturata adeguatamente con la stesura di un piano cerasicolo che permetta di ripartire con un altro piglio e con una programmazione finalmente mirata e specifica. Fondamentale, inoltre, appare la caratterizzazione territoriale a marchio della ciliegia pugliese che gode, oltre alle specifiche organolettiche dettate dalle qualità climatiche e pedologiche del territorio, della riconosciuta capacità professionale degli operatori agricoli dei territori specializzati. In questo contesto, appare un percorso obbligato, l'organizzazione di un Consorzio di Tutela della Ciliegia di Puglia che si occupi di:

- promuovere, tutelare, valorizzare ed estendere la produzione ed il commercio della ciliegia;
- tutelare la denominazione della ciliegia di Puglia con un marchio di produzione e di tutela;
- promuovere e sostenere ogni utile iniziativa intesa a determinare e salvaguardare la tipicità e le caratteristiche peculiari della ciliegia di Puglia
- propagandare con ogni mezzo utile il consumo della ciliegia, agevolandone produzione, commercio ed esportazione.

A valle di tutto ciò potrebbe riconsiderarsi l'idea di addivenire ad un marchio Ciliegie d'Italia con l'unione dei Consorzi di Tutela di tutte le zone maggiormente produttrici.

Disclaimer: Si precisa che le rilevazioni sui prezzi vendita effettuate non hanno valore di indagine statistica ma solo di screening preliminare dei prezzi di vendita, i cui dati possono contenere imprecisioni e la cui formazione del prezzo medio riportato potrebbe non avere base sufficiente di dati per formare un prezzo medio regionale o cittadino di vendita del prodotto. Pertanto, riteniamo i dati qui presentati solo indicativi di un trend di mercato, da non riportare come indagine. Non è, difatti, autorizzata la riproduzione a mezzo stampa dei dati qui riportati, che hanno un valore di mero studio interno per finalità lavorative e di esame dei mercati. Ci esoneriamo, pertanto, da ogni responsabilità derivante dalla eventuale divulgazione da parte di terzi non autorizzati dei dati sui prezzi di vendita elencati in tabella.